



Aggregazione dei comuni di

Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia
e Novaggio

Rapporto alla cittadinanza

Bellinzona, agosto 2023



Repubblica e Cantone
Ticino

Il nuovo Comune in breve

Caratteristiche

Nome: Lema

Municipio: 7 membri, sede a Novaggio (transitoriamente a Bedigliora)

Consiglio comunale: 21 membri, con possibilità di istituire 5 circondari elettorali; sedute ad Astano

Abitanti (2021): 2'653

Posti di lavoro (2020): 711

Superficie: 1'856 ettari

Moltiplicatore iniziale: 95%

Sede amministrativa: in prospettiva nella nuova casa comunale a Novaggio

Quartieri: corrispondenti agli attuali comuni con istituzione di commissioni / assemblee di quartiere con funzioni consultive e propositive

Ufficio tecnico: assunzione in proprio del servizio

Squadra esterna: unione dell'organico con presenza diffusa sul territorio

Dipendenti comunali: integrati nel Comune aggregato

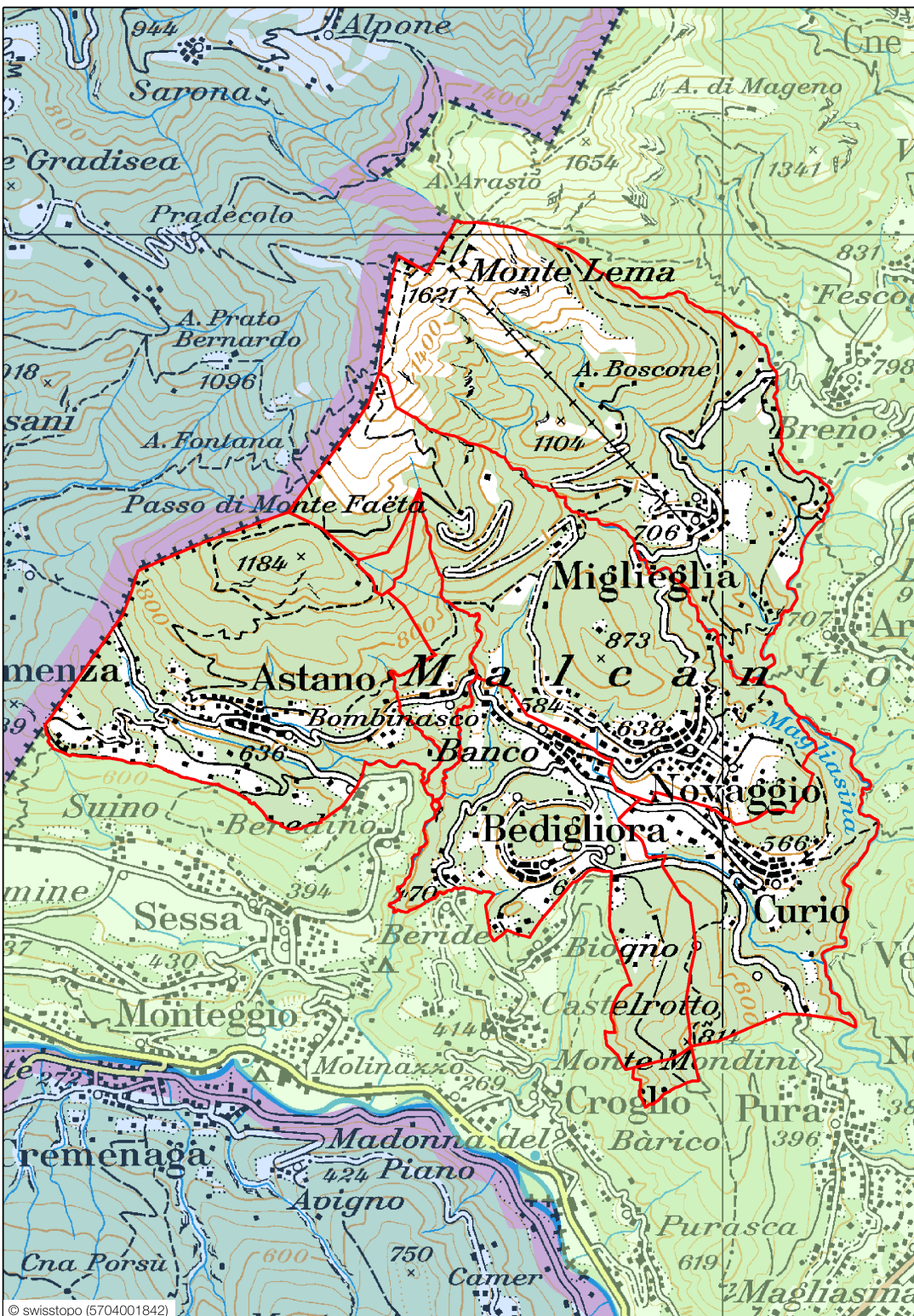
Scuole comunali: mantenimento dell'attuale organizzazione

Visione e progetti

Il progetto si propone di fornire **servizi di qualità**, offrire opportunità per **accreocere lo spirito di comunità** e **valorizzare il territorio**, nell'asse della **sostenibilità ambientale**.

Proposte:

- Consolidamento dell'offerta scolastica. Valutazione ipotesi doposcuola, ottimizzazione dei trasporti, dimensionamento adattato al numero di allievi.
- Nuovi spazi pubblici. Messa a disposizione di spazi per utilizzi quali centri ricreativi intergenerazionali, aree di coworking, sale multiuso, *Casa delle associazioni* e *Casa dei patriziati*.
- Sostegno sociale rinforzato. Estensione del servizio in collaborazione con la futura *Antenna sociale comunale* (curatore/custode sociale).
- Specializzazione ed ampliamento delle attività amministrative. Supporto a manifestazioni, promozione turistica e culturale, coordinamento delle attività associative.
- Orientamento alla sostenibilità. Istituzione della *Azienda comunale energie rinnovabili*, nuovo ecocentro, collaborazione con patriziati e privati per valorizzare le risorse locali rinnovabili, incentivi.



I punti forti dell'aggregazione



PROGETTUALITÀ

più qualità di vita

Promuovere lo sviluppo locale e il benessere della propria cittadinanza per coordinare lo sviluppo territoriale e garantire infrastrutture e servizi facilmente accessibili a tutta la popolazione



VISIONE

una collettività che valorizza tutte le sue componenti

Unire realtà affini, già collegate da molteplici interrelazioni per rafforzare l'intero comparto



QUALITÀ

servizi più vicini ai bisogni dei cittadini

Ottimizzare, adattare e ricollocare i servizi offerti alla popolazione per promuovere la vita associativa e supportare le iniziative locali



FORZA

più peso verso l'esterno

Diventare un interlocutore più forte nei confronti del Cantone e all'interno della regione per rappresentare e difendere maggiormente gli interessi del Comune



EFFICIENZA

un'amministrazione organizzata e al passo con i tempi

Unire le risorse per creare un'amministrazione comunale strutturata e funzionale al servizio dei cittadini



AUTONOMIA

finanze più solide e autonome

Consolidare la struttura finanziaria per realizzare progetti comuni



PROSSIMITÀ

attenzione alle realtà locali

Ascoltare le esigenze di frazioni e quartieri per valorizzarne le peculiarità e le tradizioni



Indice

1. Premessa	8
<hr/>	
2. Perché l'aggregazione?	10
<hr/>	
3. I comuni oggi	12
<hr/>	
4. Il nuovo Comune	18
<hr/>	
5. Norme per la votazione consultiva	24
<hr/>	
Risoluzione governativa	26

Il prossimo 26 novembre 2023 la cittadinanza di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio è chiamata ad esprimersi in votazione consultiva sulla proposta di aggregare i cinque enti locali in un nuovo Comune denominato Lema.

La Commissione di studio

Nel mese di marzo 2021 è stata istituita la Commissione di studio per l'aggregazione di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio con l'incarico di presentare un progetto di comune unico. Da allora la Commissione, composta da rappresentanti di tutto il comprensorio, ha lavorato con regolarità alla preparazione di una proposta aggregativa, accompagnata dal proprio consulente e coinvolgendo in gruppi di lavoro tematici in alcune fasi anche la popolazione, tra l'altro organizzando un workshop aperto a tutta la cittadinanza al fine di recepirne i quesiti, le proposte e le aspettative.

Lo studio di aggregazione

Il rapporto finale della Commissione ha integrato le riflessioni e le risultanze emerse dai diversi approfondimenti ed è poi stato sottoscritto il 25 gennaio 2023. Come previsto dalla legge, il progetto è stato sottoposto ai legislativi dei comuni coinvolti (ovvero le assemblee comunali di Astano e Miglieglia e i consigli comunali di Bedigliora, Curio e Novaggio) che lo scorso 27 marzo 2023 si sono espressi tutti con preavviso favorevole. In seguito anche i quattro municipi e la gerenza di Astano hanno preavvisato favorevolmente la proposta contenuta nel rapporto. Infine, il 3 maggio 2023 lo studio di aggregazione è stato accolto dal Consiglio di Stato, che ha pure stabilito la data della votazione consultiva al 26 novembre 2023. La popolazione è ora chiamata a pronunciarsi in via consultiva sulla proposta formulata dalla Commissione di studio.

La posizione del Consiglio di Stato

Nella regione del Malcantone Ovest, l'aggregazione di Lema si affianca a quanto recentemente realizzato da Tresa, con l'unione di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa nell'aprile 2021. Il progetto di nuovo Comune di Lema elaborato dalla Commissione di studio crea i presupposti per una gestione integrata del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse, nonché per costruire un Comune progettuale e vicino al cittadino in un comprensorio dall'identità condivisa. In passato e in circostanze diverse, il comprensorio è già stato oggetto di un progetto aggregativo conclusosi con un abbandono poco meno di vent'anni fa. Nel frattempo si sono ulteriormente intensificati i legami e il contesto generale rende ancor più forti le motivazioni che fanno dell'aggregazione un'opportunità di crescita e di rafforzamento di questo territorio nella regione e nel Cantone.

Il Consiglio di Stato sostiene la proposta di aggregazione tra i comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio

Perché l'aggregazione?

Il territorio Il comprensorio si situa in un contesto naturale pregiato nell'area collinare e montana tra la parte media del fiume Magliasina e il confine di Stato ed è caratterizzato da una vocazione rivolta principalmente alla residenza e al turismo/tempo libero. La superficie boschiva copre quasi i quattro quinti del territorio, caratterizzato anche da ricchezze paesaggistiche e testimonianze storiche e culturali di valore. Il coordinamento degli sviluppi insediativi, così come la tutela e la valorizzazione dell'insieme delle risorse naturali e territoriali, sono importanti elementi a supporto del progetto aggregativo.

La comunità I cinque comuni sono collegati da molteplici relazioni storiche, istituzionali e sociali che già attualmente contribuiscono a formare un tessuto comunitario che si estende oltre i singoli confini. La proposta di aggregazione si prefigge di promuovere e supportare le iniziative e le attività che sono - e continueranno ad essere - promosse dalle diverse associazioni e società sportive, culturali e ricreative. In progetto include infatti diverse azioni e proposte che potranno favorire le attività e il coordinamento delle infrastrutture, offrendo anche nuove opportunità per ulteriormente corroborare la vita comunitaria nel nuovo Comune.

La dimensione Nel contesto odierno, i problemi importanti e le soluzioni significative si collocano quantomeno a scala regionale. L'ampliamento della struttura istituzionale e un'organizzazione specializzata attraverso l'aggregazione vanno quindi di pari con la capacità del comprensorio di tutelare, promuovere e sviluppare le proprie risorse in modo dinamico e integrato. Il nuovo Comune avrà anche un peso diverso nei confronti degli altri enti pubblici e del Cantone, rafforzando la propria posizione relativa. Con una popolazione di circa 2'600 abitanti, la dimensione rimarrà comunque del tutto adatta a preservare un contatto di prossimità tra le autorità locali e la popolazione.

La visione La visione strategica del progetto è volta a fornire servizi di qualità, offrire opportunità per accrescere lo spirito di comunità e valorizzare il territorio, nell'asse della sostenibilità ambientale. Gli elementi progettuali che concorrono a questa impostazione sono segnatamente i seguenti.

- Consolidamento dei servizi scolastici. Inchiesta e valutazione sull'introduzione del doposcuola, ottimizzazione dei trasporti scolastici, in prospettiva - secondo il numero di allievi - ipotesi di ampliamento della scuola dell'infanzia di Curio, nel caso con proprio refettorio e riorganizzazione del servizio mensa.
- Offerta di nuovi spazi pubblici. Messa a disposizione della cittadinanza di locali / edifici che la riorganizzazione consente di liberare, per utilizzi quali centri ricreativi intergenerazionali, spazi di coworking, locali multiuso, *Casa delle associazioni* e *Casa dei patriziati*.
- Sostegno sociale rinforzato. Estensione a tutto il territorio del servizio di operatore sociale e curatore oggi offerto da Curio e Novaggio tramite convenzione con Caslano, che collaborerà con la futura *Antenna sociale comunale* (curatore/custode sociale).
- Specializzazione ed ampliamento delle attività amministrative. Ad esempio negli ambiti della comunicazione, delle manifestazioni, della promozione turistica e culturale o del coordinamento delle attività associative.
- Servizi territoriali comunali. Costituzione di un proprio ufficio tecnico e strutturazione della squadra esterna. Impostazione alla valorizzazione delle risorse locali rinnovabili.
- Orientamento alla sostenibilità. Istituzione della *Azienda comunale energie rinnovabili* (ACER), per la gestione dell'acqua e la promozione delle rinnovabili, nuovo ecocentro, collaborazione con patriziati e privati per valorizzazione risorse (legno, sole), incentivi.

La forza dell'unione Le basi e le prospettive del nuovo Comune permettono di consolidarne l'assetto per meglio rispondere alla crescente complessità dei compiti degli enti locali e alle aspettative della popolazione, valorizzare peculiarità e risorse territoriali, favorire lo spirito comunitario e supportare la politica di investimento. Il progetto si orienta verso i servizi alla cittadinanza e la promozione di una politica residenziale attenta alla qualità di vita nel comprensorio, salvaguardando la prossimità. L'unione dei comuni rinnova il modo di governare e il perimetro all'interno del quale si partecipa e decide, rafforzandone la progettualità.

Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio sono realtà che presentano diverse affinità, con reciproche interconnessioni, collaborazioni e legami derivanti anche dal mondo dell'associazionismo.

L'organizzazione politica è strutturata con municipi composti da cinque membri, ancorché Astano si trovi attualmente in regime di gerenza. Tre comuni hanno istituito il consiglio comunale, mentre in due il legislativo è rappresentato dall'assemblea comunale. Le ultime elezioni comunali sono state tacite sia per il municipio che per il consiglio comunale a Bedigliora e Curio, per il municipio di Migliegla (che non ha consiglio comunale) e non si sono svolte ad Astano, per assenza di candidature. A Novaggio si è invece votato per eleggere entrambi gli organi.

Nel complesso il comprensorio conta circa 2'600 abitanti, popolazione analoga a quella di Bioggio, e ha conosciuto nel tempo una traiettoria di tendenziale incremento demografico. I posti di lavoro ammontano a poco meno di 800, di cui oltre i quattro quinti nel settore dei servizi, presenti soprattutto a Novaggio.

Dal profilo finanziario, le risorse fiscali nei cinque i comuni si collocano significativamente al di sotto della media cantonale e pertanto tutti beneficiano del contributo di livellamento, con cui il gettito delle risorse per abitante si situa attorno ai 3'000 franchi. Il moltiplicatore politico attuale si colloca al 100% in quattro comuni, con Novaggio situato al 95%, valore che corrisponde al moltiplicatore inizialmente previsto per il futuro Comune. Il debito pubblico è superiore alla media cantonale in tre comuni, che si trovano anche ad aver esaurito il capitale proprio. Queste situazioni verranno ripianate grazie al contributo cantonale all'aggregazione.

Le principali caratteristiche dei cinque comuni

COMUNE	Astano	Bedigliora	Curio	Migliegla	Novaggio	TOTALE
ORGANI POLITICI						
Municipali	gerenza	5	5	5	5	20
Consigliere/i comunali	assemblea	21	19	assemblea	21	61
DEMOGRAFIA						
Abitanti nel 2021	296	609	595	321	832	2'653
Variazione dal 2010 (TI = +5,5%)	+1,7%	-2,6%	+18,8%	+18,9%	+2,7%	+6,2%
TERRITORIO						
Superficie (in ettari)	380	254	275	510	437	1'856
OCCUPAZIONE						
Addetti 2020 (tempo pieno e parziale)	46	159	112	56	338	771
• settore agricolo (TI 1%)	5	22	3	6	9	45 (6%)
• industria e artigianato (TI 22%)	5	30	12	21	23	91 (13%)
• servizi (TI 77%)	36	107	97	29	306	575 (81%)
FINANZE						
Risorse fiscali 2019 (TI = 4'388 fr/abitante)	3'332	2'899	2'954	2'529	2'853	2'901
Debito pubblico 2021 (TI = 5'354 fr/abitante)	5'867	2'235	5'527	7'455	2'529	4'103
Moltiplicatore 2023	100%	100%	100%	100%	95%	
Capitale proprio 2021 (mio fr)	-0,1	1,5	0	-0,2	2,9	4,0



Astano



Curio



Fotografia di Peter Bettosini



Bedigliora



Miglieglia





Novaggio



Il nuovo Comune

Il nome del futuro Comune

La denominazione proposta per il Comune aggregato è “**Lema**”, richiamando quindi il monte di riferimento geografico per l'intero comprensorio. Nel corso dello studio è stato organizzato un sondaggio per rilevare l'opinione della cittadinanza in merito al nome proposto, sondaggio cui hanno preso parte 405 persone residenti nei cinque comuni. Con l'82% di favorevoli, il nome “Lema” è stato sottoscritto dalla larghissima maggioranza dei partecipanti e pertanto lo studio prospetta questa denominazione.

La popolazione

La popolazione complessiva del nuovo Comune è di **circa 2'600 abitanti**, in una realtà dalla vocazione soprattutto abitativa. Il Comune unito si prefigge tra l'altro di promuovere l'attrattiva residenziale del comprensorio con servizi e interventi che favoriscano la qualità di vita degli abitanti e il consolidamento della collettività.

Il territorio

Il comprensorio si estende su quasi duemila ettari, comprendendo tra l'altro un **importante patrimonio storico-culturale** e **vaste risorse naturali** anche pregiate, caratterizzato da un'ampia superficie boschiva. L'aggregazione ridisegna i confini comunali favorendo il coordinamento dello sviluppo territoriale e della tutela ambientale, ciò che costituisce uno degli obiettivi del progetto. Sono di particolare rilievo aspetti quali l'ottimizzazione delle aree di insediamento, la valorizzazione dei nuclei, il recupero di spazi aperti a favore dell'agricoltura e gli interventi di messa in valore di zone speciali, quali quella del Monte Lema o del laghetto di Astano.

Il Municipio e il Consiglio comunale

Lema sarà gestito da un **Municipio composto da 7 membri** per la prima legislatura, in seguito il numero verrà deciso dai nuovi organi. Esso avrà la propria sede a Novaggio, nella casa comunale che verrà ristrutturata/ampliata e all'interno della qua-

le troverà spazio anche l'amministrazione centrale. In vista della nuova sede sarà transitoriamente possibile far capo all'attuale struttura di Bedigliora. Il **Consiglio comunale sarà formato da 21 persone** nella prima legislatura, in seguito il numero verrà deciso dai nuovi organi, e terrà le proprie sedute ad Astano. Le commissioni permanenti - gestione, edilizia e opere pubbliche, petizioni - conterranno cinque membri ciascuna. Per l'elezione del legislativo, i gruppi politici avranno la possibilità – ma non l'obbligo – di istituire fino a **cinque circondari elettorali** corrispondenti agli attuali comuni, ciò che ne facilita una rappresentanza equilibrata.

Le commissioni di quartiere

Le attuali frazioni verranno riconfermate nel regolamento del Comune aggregato. Inoltre, quest'ultimo sarà composto dai cinque quartieri di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio; si propone che il futuro regolamento comunale preveda l'istituzione di altrettante commissioni di quartiere, con compiti consultivi e propositivi e che faccia da tramite verso il Municipio nel **raccogliere e segnalare attese, proposte e necessità** degli abitanti, delle associazioni e di coloro che operano sul territorio. Si tratta quindi di un canale diretto di contatto e dialogo tra autorità e cittadinanza.

L'organizzazione amministrativa

L'attività potrà essere riorganizzata più efficacemente, coordinando i servizi e attribuendo competenze specifiche alle collaboratrici e ai collaboratori comunali. Grazie all'aggregazione sarà possibile ottimizzare le prestazioni con un'organizzazione più solida per rispondere in modo strutturato ai bisogni della cittadinanza, che è al centro di questo progetto. Per la sua localizzazione centrale e la presenza di numerosi servizi pubblici e privati, la **sede amministrativa principale è in futuro prevista a Novaggio**, una volta che l'attuale casa comunale sarà stata ristrutturata/ampliata, dimensionandola a misura di Comune aggregato. Nella fase transitoria i servizi rimarranno diffusi nei comuni per essere in seguito progressivamente ricollocati. Alcuni uffici (quali potrebbero essere ad es. il servizio sociale e l'ufficio tecnico) rimarranno comunque dislocati sul territorio e troveranno spazio in altre attuali case comunali.

Gli sportelli

Verranno proposte **anche nuove soluzioni** per facilitare l'interazione con la cittadinanza, quali la realizzazione di **sportelli elettronici** di facile accessibilità e, per le per chi non fosse in

grado di spostarsi né di far capo a servizi digitali, un servizio di cancelleria a domicilio. Sportelli classici saranno in tutti i casi inizialmente mantenuti in tutte le attuali sedi, affinché possa essere rilevata la miglior formula di servizio alla cittadinanza.

Il personale Il personale attualmente impiegato nei cinque comuni verrà inserito nel nuovo organico e **passerà direttamente alle dipendenze del nuovo Comune.**

I servizi territoriali Il nuovo Comune potrà essere dotato di un **proprio ufficio tecnico strutturato** per questo importante servizio oggi attuato attraverso convenzione con Pura (salvo Astano che fa capo a un tecnico esterno). La **squadra esterna** potrà contare su un caposquadra, un **custode** si occuperà della gestione delle infrastrutture e degli stabili comunali e per la gestione professionale dell'acqua potabile verrà fatto capo a un **fontaniere** tramite formazione di personale interno o collaborazione intercomunale.

Il servizio sociale e il sostegno A supporto dei cittadini nei momenti di difficoltà, il progetto della Commissione propone l'estensione a tutto il comprensorio del **servizio di operatore sociale e di curatore** oggi offerto a Curio e Novaggio in collaborazione con Caslano. Verrà istituita un'**Antenna sociale comunale** di appoggio e coordinamento all'interno della quale opererà la nuova figura del **custode sociale.**

La scuola Il territorio del nuovo Comune ospiterà **sedi scolastiche di tutti i gradi obbligatori**, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media. Le scuole comunali attuali potranno far fronte a un eventuale aumento della popolazione scolastica, se necessario, con un'ulteriore sezione ampliando la scuola d'infanzia di Curio, che potrà in questo caso essere dotata di un refettorio, rispettivamente con un diverso utilizzo delle aule presso la scuola elementare di Novaggio. Il **trasporto allievi** potrà essere ottimizzato facendo capo a un prestatore unico. Nell'ambito delle attività extrascolastiche, il nuovo Comune proporrà un sondaggio per **valutare la domanda di un servizio doposcuola** e se del caso proporlo, se ne emergesse il bisogno.

La cultura e il tempo libero

Numerose associazioni e società sono attive nell'animazione sportiva, culturale e ricreativa del comprensorio e costituiscono un elemento fondante della vita comunitaria. Il progetto aggregativo si prefigge di **sostenere e promuovere le attività e le iniziative del mondo dell'associazionismo.** In tal senso si propone il mantenimento dei contributi, la messa a disposizione di una **Casa delle associazioni** utilizzando gli spazi di una delle attuali case comunali, valorizzare ulteriormente la già esistente **Commissione cultura** di Curio, **coordinare e supportare l'organizzazione di eventi** attraverso l'amministrazione.

I patriziati e le parrocchie

Patriziati e parrocchie sono enti locali che contribuiscono attivamente alla costruzione della comunità e alla gestione del territorio, di cui in particolare i patriziati sono importanti proprietari. Il nuovo Comune intende **collaborare strettamente con i patriziati** negli ambiti della cura del paesaggio e della promozione delle energie rinnovabili. Le aggregazioni comunali **non hanno conseguenze dirette** su questi enti, che mantengono inalterata la loro struttura e la loro organizzazione.

La sicurezza pubblica

L'attuale strutturazione dei servizi di polizia locale, dei pompieri e della protezione civile **non subirà cambiamenti** a seguito dell'aggregazione, in quanto tutti i comuni fanno capo alla medesima organizzazione sovracomunale.

I consorzi e le convenzioni

Il nuovo Comune **subentrerà** nei consorzi e altri enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali comuni.

Le finanze

Il progetto ha quale obiettivo lo sviluppo e il coordinamento dei servizi, con un moltiplicatore e una politica di investimento commisurati alle potenzialità economico-finanziarie del nuovo Comune. La determinazione della pressione fiscale competerà ai futuri organi, tuttavia dalle indicazioni di prospettiva risulta attuabile un **moltiplicatore politico iniziale pari al 95%**. Grazie anche al supporto finanziario cantonale il nuovo Comune potrà partire con una struttura finanziaria consolidata ed equilibrata.

Le misure di sostegno cantonale

Il Consiglio di Stato ha deciso di supportare la costituzione del nuovo Comune riconoscendo un aiuto finanziario complessivo di 7,2 milioni di franchi. Il Governo si è infatti impegnato a riconoscere, rispettivamente sottoporre al Gran Consiglio, i seguenti sostegni finanziari all'aggregazione dei cinque comuni:

- **3,8 milioni** di franchi destinati a **rafforzare la struttura di bilancio** iniziale, in particolare diminuendo il debito e consolidando il capitale proprio iniziale;
- **1,0 milioni** di franchi per il finanziamento di **investimenti di sviluppo**, quali ad esempio strutture legate alla scuola o agli anziani oppure altre opere che favoriscano l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione;
- **0,4 milioni** di franchi per il finanziamento di spese legate alla **riorganizzazione amministrativa** del nuovo Comune, quali ad esempio consulenze, infrastrutture tecniche e informatiche, prepensionamenti o l'armonizzazione dei piani regolatori;
- **2,0 milioni** di franchi per la realizzazione della **casa comunale del nuovo Comune** a Novaggio.

Che cosa potrà realizzare il nuovo Comune?

L'unione delle forze, delle risorse e dei servizi vuole creare una nuova realtà comunale che rispetti le identità e risponda alle aspettative della cittadinanza, contribuendo a incrementarne la qualità di vita. In questo senso il nuovo Comune, in aggiunta alle altre opere pianificate sul medio e lungo periodo, potrà valutare la realizzazione di una serie di progetti emersi dalle analisi e dalle indicazioni del workshop condotto con la cittadinanza (elencati a pag. 48-49 del rapporto). Tra questi la Commissione ne ha identificati tre di particolare rilevanza per rinsaldare e qualificare la nuova comunità:

- La **valorizzazione delle piazze e dei nuclei** nell'ottica di promuovere la valenza storico-culturale del patrimonio costruito e favorire i luoghi di incontro e attività.
- La messa a disposizione di un **centro ricreativo intergenerazionale**, un luogo di aggregazione aperto a tutta la cittadinanza.
- Un **nuovo concetto di amministrazione comunale**, che permetta un accesso facile e flessibile e risponda adeguatamente a tutte le esigenze.

L'entrata in funzione del nuovo Comune

Dopo la votazione il Consiglio di Stato sottoporrà la propria proposta al Gran Consiglio, autorità cui competono le decisioni di aggregazione. La costituzione del nuovo Comune, con l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, potrà avvenire una volta concluse le competenze del Parlamento e cresciute in giudicato le relative decisioni.

Se il voto risulterà positivo in tutti i comuni, il Consiglio di Stato potrà prorogare le elezioni comunali previste in aprile 2024 e le elezioni dei nuovi organi politici - e quindi l'entrata in funzione del nuovo Comune di Lema - potrebbero avvenire entro la primavera del 2025, riservate eventuali procedure ricorsuali.

Nel caso in cui il voto non fosse favorevole in tutti i comuni, la legge consente al Governo di posticipare le elezioni nei comuni che accolgono il progetto. Va ricordato che in ogni caso la proposta di aggregazione dovrà riguardare un comprensorio che non si discosti sostanzialmente da quello posto in votazione e che occorrerà inoltre riferirsi alla nozione di "entità territoriale coerente" prevista dalla legge. Considerati tutti gli elementi, verrà allestito un messaggio all'attenzione del Gran Consiglio con la proposta del Governo. Il Comune aggregato potrebbe essere costituito entro aprile 2025, riservati eventuali ricorsi.

Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo**¹ e viene effettuata per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato. Dal profilo politico, il voto della cittadinanza permetterà al Consiglio di Stato prima, e al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne. Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **26 novembre 2023**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi interessati. Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori e le elettrici dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio in un unico Comune denominato Lema?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dal Cantone e sarà distribuito alla cittadinanza dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente a una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente.

¹ art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr)

Documentazione

La documentazione inerente all'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione degli interessati presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet **www.ti.ch/aggregazioni**.

Risoluzione governativa

Risoluzione n. 6006 del 7 dicembre 2022

Sostegno cantonale al progetto di aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio

...omissis...

in relazione al vostro progetto aggregativo, con la presente vi possiamo comunicare le misure concrete che intendiamo adottare, rispettivamente sottoporre al Gran Consiglio, quale sostegno cantonale all'aggregazione dei vostri cinque Comuni.

...omissis...

Contributo di risanamento per il consolidamento del bilancio iniziale

Al nuovo Comune è riconosciuto un importo di fr. 3,8 mio a titolo di risanamento ai sensi del credito quadro di 120 mio (MG n. 5825 del 29 agosto 2006) destinato a supportare le nuove aggregazioni di Comuni in dissesto e nelle periferie. L'aiuto è destinato al risanamento finanziario di Migliegla e al consolidamento della struttura di bilancio iniziale del futuro Comune.

Contributo per la riorganizzazione amministrativa

Al nuovo Comune è riconosciuto un importo di fr. 0,4 mio per il finanziamento di spese legate alla riorganizzazione amministrativa a seguito dell'aggregazione e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. Entrano ad esempio in considerazione le consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale, le infrastrutture tecniche e informatiche legate alla riorganizzazione, i pensionamenti anticipati di dipendenti comunali, l'integrazione dei differenti piani previdenziali dei Comuni preesistenti o l'armonizzazione dei piani regolatori. Le proposte di intervento andranno preventivamente presentate e da noi approvate. Il versamento avverrà dietro presentazione delle fatture e dei giustificativi di pagamento.

Contributo per investimenti di sviluppo

Al nuovo Comune è riconosciuto un importo di fr. 1,0 mio per il finanziamento di investimenti comunali, escluse le infrastrutture del genio civile e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. L'aiuto è pensato ad esempio per l'edificazione di nuove strutture o l'ampliamento

di quelle esistenti nell'ambito della scuola, degli anziani, oppure altre opere che favoriscano l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione. Questi aiuti vanno in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50% del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla nascita del nuovo Comune. Tale termine potrà essere da noi prorogato per fondati motivi, dietro istanza del nuovo Municipio. Il nuovo Municipio ci presenterà per approvazione preventiva un piano delle opere che indichi gli investimenti per i quali intende far capo al suddetto aiuto con un'indicazione temporale della loro realizzazione. Il versamento avverrà dietro presentazione della liquidazione e alle condizioni che fisseremo al momento della sopra citata approvazione preventiva. Potranno essere versati degli acconti previa presentazione dei giustificativi dei pagamenti avvenuti.

Contributo di aiuto agli investimenti LPI

Al nuovo Comune è riconosciuto un importo massimo di fr. 2,0 mio quale aiuto gli investimenti ai sensi dell'art. 14 LPI per la realizzazione della casa comunale del nuovo Comune, attraverso l'ampliamento/ristrutturazione dell'attuale casa comunale di Novaggio. L'aiuto deve rispettare il massimo del 90% del costo netto, come previsto dall'art. 14 cpv. 4 LPI. Il moltiplicatore d'imposta del nuovo Comune dovrà rispettare l'art. 14 cpv. 3 LPI e l'art. 18 RPI. Il Municipio dovrà inoltre rispettare tutte le leggi applicabili al caso, in particolare la Legge sulle commesse pubbliche.

Le misure qui descritte sono condizionate all'aggregazione di tutti e cinque i comuni facenti parte del progetto; in caso di aggregazione parziale gli aiuti verranno ridiscussi e ridefiniti. Questi impegni mantengono la loro validità sino all'approvazione del messaggio sul progetto di aggregazione, ma al massimo fino al 31 dicembre 2024.

... omissis...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:
Claudio Zali

Il Cancelliere:
Arnoldo Coduri

Risoluzione governativa

Risoluzione n. 2235 del 3 maggio 2023
in merito all'aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio,
Miglieglia e Novaggio;

...omissis...

r i s o l v e :

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), è accolta la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio. Il Dipartimento delle istituzioni è autorizzato a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 LAggr.

2. Sono richiamati i sostegni cantonali all'aggregazione dei cinque comuni e le relative condizioni formalizzati con risoluzione governativa n. 6006 del 7 dicembre 2022. In caso di aggregazione parziale gli aiuti verranno ridiscussi e ridefiniti.

3. La votazione consultiva si terrà domenica 26 novembre 2023.

... omissis...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere:
Arnoldo Coduri

Le aggregazioni in Ticino dal 2001 ad oggi (da 245 a 106 comuni)

Nuovi comuni	Numero di comuni coinvolti	Nuovi comuni	Numero di comuni coinvolti
Capriasca	6	Mendrisio (bis)	6
Isorno	3	Centovalli	3
Maggia	7	Gambarogno	9
Lavizzara	6	Monteceneri	5
Acquarossa	9	Serravalle	3
Mendrisio	2	Collina d'Oro (bis)	2
Lugano	9	Faido (bis)	8
Collina d'Oro	3	Lugano (ter)	8
Bioggio	3	Mendrisio (ter)	4
Castel San Pietro	3	Terre di Pedemonte	3
Cevio	3	Faido (ter)	2
Blenio	5	Onsernone	5
Cadenazzo	2	Riviera	4
Alto Malcantone	5	Bellinzona	13
Faido	4	Verzasca	5+2 territori
Breggia	6	Tresa	4
Cugnasco-Gerra	2	Val Mara	3
Avegno Gordevio	2		
Bioggio (bis)	2		
Capriasca (bis)	4		
Lugano (bis)	4		





**Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino**

Dipartimento delle istituzioni